



ANCORA SULLA VARIANTE SCUOLA

Abbiamo già detto che, pur essendo consapevoli della necessità di provvedere alla costruzione di nuove strutture scolastiche, non condividiamo la cosiddetta “variante scuola”.

Nel novembre 2005, abbiamo depositato alcune osservazioni alla suddetta variante, di cui abbiamo dato conto nel nostro giornalino e che sono consultabili sul nostro sito, con le quali ci siamo opposti:

- 1) alla costruzione di un elevato numero di unità abitative nell’attuale campo sportivo di Montecavolo e in prossimità dell’ingresso di Montecavolo, per un totale di circa 700 -1000 nuovi residenti, tanti quanto quelli di Roncolo;
- 2) alla realizzazione di una nuova area commerciale in località Orologia di superficie pari a 2500 m.q.;
- 3) alla destinazione residenziale e commerciale della palestra e dell’area adiacente alla scuola di Montecavolo.

Le nostre osservazioni non sono state accolte, con la sola eccezione di quella relativa all’area limitrofa alla Scuola Elementare di Montecavolo che, come da noi richiesto, verrà destinata ad un centro servizi pubblici per il paese.

Qualche giorno fa abbiamo depositato ulteriori osservazioni alla “variante scuola” che intendiamo portare alla vostra conoscenza.

OSSERVAZIONE N° 1: OMOGENEITÀ E FRUIBILITÀ DEL VERDE PUBBLICO

Abbiamo proposto di NON COMPRENDERE nelle superfici classificate come Verde Pubblico le aree sottoindicate per i seguenti motivi:

- 1) mq. 1.759 di verde pubblico relative al 1° stralcio “scuole elementari” in quanto le aree individuate, trattandosi di aiuole, sono classificabili unicamente come elementi di arredo urbano, quindi non utilizzabili come Verde Pubblico.
- 2) mq. 4.728 di verde pubblico relative allo stralcio 4a “Rotonda” in quanto le aree individuate sono collocate tutte all’interno di rispetto stradale e perciò ai sensi della normativa vigente non utilizzabili come Verde Pubblico.
- 3) mq. 2.500 (circa) di verde pubblico relative allo stralcio 4b “Commerciale” in quanto le aree individuate, trattandosi di aiuole, sono classificabili unicamente come elementi di arredo urbano, quindi non utilizzabili come Verde Pubblico.
- 4) mq. 9.600 (circa) di verde pubblico relative allo stralcio 2 “Parco Urbano” in quanto su detta area viene individuato il futuro collegamento di Via Ghidoni con la nuova rotatoria. Pertanto, ai sensi della normativa vigente, non è individuabile come Verde Pubblico in quanto area destinata alla viabilità.

Sulla base di tali considerazioni, abbiamo proposto di INDIVIDUARE LE SUPERFICI STRALCIATE (quasi mq. 19.000) in zone limitrofe al centro di Montecavolo, che attualmente risulta INSUFFICIENTEMENTE dotato di aree destinate a verde pubblico.

OBIETTIVO DELL'OSSERVAZIONE

Individuare aree che possano effettivamente essere fruite come Verde Pubblico da parte dei cittadini, ridistribuendo la parte stralciata in altre zone in modo da soddisfare, in maniera più equa e funzionale al territorio, un fabbisogno pregresso della frazione, necessità ammessa anche dalla della Stessa Amministrazione.

OSSERVAZIONE N° 2: ACCESSO AL CENTRO DI MONTECAVOLO ATTRAVERSO VIA TOGLIATTI

Abbiamo proposto di ELIMINARE IL TRATTO di Via Togliatti previsto di fronte al parcheggio delle nuove scuole, creando un altro ingresso allo stesso a sud e individuando, all'interno della viabilità del parcheggio, i sistemi di rallentamento "zona 30".

OBIETTIVO DELL'OSSERVAZIONE

- 1) Evitare che il nuovo innesto sulla tangenziale possa essere utilizzato come NUOVO INGRESSO al paese in quanto, come è noto, i sistemi di rallentamento non scoraggiano il traffico ma semplicemente lo rallentano. Consentire, inoltre, agli abitanti della zona sud l'accesso sia alle scuole che al centro commerciale.
 - 2) Ottenere che nell'area della scuola sia garantita la sicurezza di pedoni e ciclisti e non ci si ritrovi in una situazione analoga a quella delle attuali Scuole Elementari, dove gli alunni si mescolano in modo caotico al traffico.
-

OSSERVAZIONE N° 3: VIABILITA' DI ACCESSO AI CAMPI SPORTIVI E VIA DI ESODO PER MEZZI DI SOCCORSO.

Abbiamo proposto di RENDERE SOLO PEDONALE la strada di accesso agli impianti sportivi, la cui area è individuata fra quelle destinate a strade, inserendola all'interno del Verde Pubblico, come gli altri percorsi previsti nel parco urbano e di creare un esclusivo accesso di servizio, da utilizzare anche per i mezzi di soccorso, attraverso il nuovo PP di Via Ghidoni.

OBIETTIVO DELL'OSSERVAZIONE.

- 1) Creare un accesso, che potrà essere materialmente chiuso da cancelli, da utilizzare ESCLUSIVAMENTE come accesso di servizio e per i MEZZI DI SOCCORSO che potranno quindi muoversi in sicurezza al di fuori degli spazi aperti al pubblico.
 - 2) Garantire che l'accesso agli impianti sportivi, solo pedonale, da parte del pubblico e degli utilizzatori avvenga dai parcheggi previsti nel PP, in condizioni di sicurezza, evitando la promiscuità fra pedoni e mezzi di servizio o di soccorso,
 - 3) Evitare che la nuova "strada pedonale", che inevitabilmente deve essere mantenuta carrabile in quanto necessaria per i mezzi di servizio e per i mezzi di soccorso, venga utilizzata arbitrariamente ed impropriamente anche dagli utilizzatori degli impianti sportivi con i loro mezzi privati motorizzati.
-

OSSERVAZIONE N° 4: ATTRAVERSAMENTO PISTA CICLOPEDONALE STRADA PROVINCIALE.

Abbiamo proposto che l'ATTRAVERSAMENTO della Pista Ciclopedonale con la Strada

Provinciale nell'area della nuova rotonda NON sia realizzato a raso ma venga realizzato con SOTTOPASSO, da eseguirsi con modalità e tecniche che ne consentano l'utilizzo da parte dei cittadini, in sicurezza anche come percezione psicologica (ampie, illuminate, e .. gradevoli bocche di ingresso, evitando tutti gli angoli ciechi, ecc.)

OBIETTIVO DELL'OSSERVAZIONE

- 1) Creare un collegamento REALMENTE e COMPLETAMENTE SICURO, per pedoni e ciclisti, fra il centro residenziale di Montecavolo, la zona industriale di Orologia e i quartieri limitrofi,
- 2) Inserire tale collegamento nel sistema delle ciclabili che da Reggio portano a Montecavolo, evitando di realizzarlo lungo il torrente Modolena (come previsto nelle tavole del PP) in quanto il sottopasso con il ponte di Via Ghidoni è difficilmente realizzabile.

OSSERVAZIONE N° 5: SISTEMA CICLABILE e PEDONALE

Abbiamo proposto che, nelle norme tecniche e nelle individuazioni grafiche, si preveda che i percorsi pedonali e ciclabili vengano realizzati in sede separata e non come "ciclopdonali". Abbiamo richiesto, inoltre, che la larghezza delle ciclabili sia pari ad almeno ml. 3.00, ovvero maggiore di quella minima prevista per legge.

OBIETTIVO DELL'OSSERVAZIONE

Favorire l'utilizzo da parte dei ciclisti, fra i quali anche i cicloturisti (che normalmente non usano i percorsi dedicati in quanto di dimensioni troppo ridotte), delle piste ciclabili in alternativa alla viabilità ordinaria, aumentando in questo modo la sicurezza stradale. Dimostrare che la realizzazione di percorsi specifici per pedoni e ciclisti non è solo un obbligo di legge, a cui il nostro Comune deve necessariamente attenersi, ma è un **OBIETTIVO REALE E SENTITO** da parte degli Amministratori. Obiettivo oltremodo doveroso per un Comune Certificato come il nostro.

Quattro Castella, 1.08.2006

ASSOCIAZIONE IL QUINTO COLLE

N.B.: se siete interessati all'attività dell'Associazione IL QUINTO COLLE collegatevi al sito:

WWW.ILQUINTOCOLLE.IT

Partecipate alle riunioni dell'Associazione il primo lunedì di ogni mese, presso la sala civica di Salvarano oppure scriveteci su info@ilquintocolle.it